

Nel primo articolo della Costituzione sono presenti 5 parole-chiave.

Il primo articolo è molto breve, ma denso di parole significative che possiamo considerare come i "puntelli" del discorso che seguirà. Leggilo con attenzione:

Art. 1

dal latino res publica =
cosa pubblica, ossia la
"cosa di tutti", di cui tutti
devono avere cura

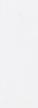
L'Italia è una <u>Repubblica democratica</u>, fondata sul lavoro.

La <u>sovranità</u> appartiene al <u>popolo</u>, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

il potere supremo di comando, la massima autorità

il documento che contiene i principi e le leggi fondamentali dello Stato a cui devono adeguarsi tutte le altre leggi Idal greco dêmos = popolo, e kratia = governo, forza; è un governo in cui il potere è in mano a tutti i cittadini

l'insieme degli individui che hanno in comune origini, lingua, tradizioni, cultura, e una terra cui sentono di appartenere





Ci sono dei diritti che nessuna legge dello Stato può limitare in alcun modo?

Sì, sono quelli della persona umana in quanto tale: non è lo Stato che glieli concede, sono suoi fin dalla nascita. Proprio su questi diritti si fonda la democrazia.

Art. 2

i diritti che nessuno, nemmeno lo Stato, può negare a un essere umano

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti <u>inviolabili</u> dell'uomo, sia come singolo, sia nelle <u>formazioni sociali</u> ove si svolge la sua personalità, e richiede <u>l'adempimento</u> dei doveri <u>inderogabili</u> di <u>solidarietà</u> politica, economica e sociale.

la famiglia, la scuola, i partiti, i sindacati, le associazioni dove i cittadini hanno comuni interessi culturali, religiosi, sportivi...

il compimento, l'effettuazione

il sentimento che unisce le persone che fanno parte di una collettività (in questo caso lo Stato) e le spinge a collaborare tra loro e a prestarsi reciproco aiuto materiale e morale

sono i doveri che non ammettono deroga, cioè eccezione



L'articolo 3 dice che i cittadini sono tutti uguali davanti alla legge.

Dunque, nella nostra Repubblica non devono esistere cittadini di serie A e di serie B!

Art. 3

la considerazione in cui sono tenuti i cittadini all'interno della società è uguale, la stessa per tutti

Tutti i cittadini hanno <u>pari dignità sociale</u> e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

nella realtà, concretamente

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

reale, concreta, che si verifica per davvero



Il lavoro: un diritto e un dovere.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e <u>promuove</u> le condizioni che rendano effettivo questo diritto. favorisce, si impegna affinché vengano realizzate

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

L'Italia è un paese unito, ma lo Stato cede alcuni suoi poteri a organismi locali.

Art. 5

è un solo Stato

La Repubblica, <u>una</u> e indivisibile, riconosce e promuove le <u>autonomie locali</u>; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio <u>decentramento amministrativo</u>; adegua i principi ed i metodi della sua <u>legislazione</u> alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

l'attività che consiste nel fare le leggi

sono i cosiddetti Enti locali territoriali, ossia le Regioni, le Province, i Comuni, le Città metropolitane

principio in base al quale alcuni compiti e poteri dello Stato vengono decentrati, cioè tolti agli organi centrali e affidati a organi periferici (così detti perché agiscono nelle varie zone del paese)



In Italia esistono minoranze linguistiche che devono essere protette.

Art. 6

difende, protegge

La Repubblica <u>tutela</u> con <u>apposite norme</u> le <u>minoranze linguistiche</u>.

regole adatte allo scopo

comunità di cittadini che risiedono in una determinata area geografica dello Stato e parlano una lingua diversa dall'italiano



L'articolo 7 affronta il problema dei rapporti fra lo Stato e la Chiesa cattolica.

Art. 7

per quanto riguarda il proprio ordinamento, l'insieme delle leggi che sono alla base della propria organizzazione e delle proprie attività

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai <u>Patti Latera-nensi</u>. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

hanno un potere che non è condizionato da quello dell'altro

modifica degli articoli della Costituzione gli accordi stipulati l'11 febbraio 1929 sotto il governo di Mussolini fra lo Stato italiano e la Santa Sede per risolvere i contrasti sorti a causa delle annessioni dei territori del papato compiute dalla monarchia dei Savoia fra il 1860 e il 1870



In Italia la religione cattolica è da considerarsi più importante delle altre, visto che è la più praticata?

Art. 8

testi nei quali sono contenuti i principi fondamentali che riguardano l'organizzazione di uno Stato (in questo senso è sinonimo di Costituzione e carta costituzionale). Nel linguaggio comune lo statuto può riferirsi anche all'ordinamento di una qualsiasi associazione, ente o istituto.

Tutte le <u>confessioni religiose</u> sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri <u>statuti</u>, <u>in quanto non contrastino</u> con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

la confessione religiosa è una comunità legata dalla fede in una stessa religione

purché non siano in contrasto con le leggi dello Stato italiano



Nell'articolo 9 si parla di cultura, di scienza, di arte... e anche di paesaggio.

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



Il rapporto tra lo Stato e i cittadini stranieri che si trovano in Italia.

Art. 10

si adegua, si adatta

l'insieme delle leggi che regolano, danno ordine alla vita dello Stato

> condizione in cui si trova uno straniero in Italia nei confronti dei diritti e dei doveri previsti dalle leggi italiane

> > adeguandosi a, in accordo con

L'<u>ordinamento giuridico</u> italiano <u>si conforma</u> alle norme del <u>diritto internazionale</u> generalmente riconosciute.

La <u>condizione giuridica</u> dello straniero è regolata dalla legge <u>in conformità</u> delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'<u>estradizione</u> dello straniero per reati politici.

atto con il quale uno Stato consegna una persona che si trova sul suo territorio alla giustizia di un altro Stato che vuole sottoporla a processo o farle scontare la pena cui è stata condannata da un tribunale

l'insieme delle leggi che regolano i rapporti tra Stato e Stato e tra cittadini che appartengono a Stati diversi

ospitalità concessa da uno Stato a chi ha lasciato il proprio paese dove è perseguitato per qualche grave motivo (razziale, politico, religioso...)



Articolo 11: no alla guerra.

Art. 11

respinge

L'Italia <u>ripudia</u> la guerra come <u>strumento di offesa alla libertà</u> degli altri popoli e come <u>mezzo di risoluzione delle controversie internazionali</u>; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

mezzo di aggressione nei confronti di altri popoli allo scopo di sottometterli

mezzo per risolvere i contrasti con gli altri Stati



La bandiera è il simbolo dello Stato.

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di equali dimensioni.